

ALLEGATO 1

PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Agli alunni, ai genitori, ai docenti, per un buon funzionamento dell'organizzazione scolastica

Il "Patto" sostituisce e integra lo "Statuto degli studenti e delle studentesse" ed è frutto del percorso formativo biennale per genitori e insegnanti promosso dall'Istituto in collaborazione con l'ULSS 22, iniziato nell'anno scolastico 2007/2008 (vedi progetto genitori).

La scuola è luogo di crescita civile e culturale per una piena valorizzazione della persona, è una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori sono coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Per il raggiungimento di tali finalità ciascuna Istituzione Scolastica, nell'esercizio della propria autonomia ha la possibilità di concertare, confrontarsi, costruire accordi, creare lo spazio in cui famiglie, studenti, operatori scolastici si ascoltano, assumono impegni e responsabilità, condividono un percorso di crescita umana e civile della persona. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola in cui tutti i componenti, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola.

Insegnanti e genitori stabiliscono, condividono un' "idea di scuola" e si adoperano per raggiungere un innalzamento del successo formativo degli alunni, tenendo presente, per quanto è possibile, le necessità e le aspettative di tutte le componenti.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

● **L'ALUNNO...**

- Ha il diritto di essere ascoltato e rispettato nella sua personalità e nei tempi d'apprendimento e di essere ripreso in modo educativo.
- Ha il diritto di avere un carico di compiti assegnati per casa adeguato e ben distribuito nella settimana.
- Partecipa alle attività didattiche con impegno e senso di responsabilità.
- Deve essere provvisto del materiale occorrente e svolgere regolarmente i compiti assegnati per casa.
- Entra a scuola al suono della campanella. Se è in ritardo presenta giustificazione scritta sul libretto personale il giorno stesso o il giorno successivo. Qualora i ritardi fossero frequenti saranno convocati i genitori per sentirne le motivazioni.
- Dopo un'assenza porta giustificazione firmata dal genitore. Se l'assenza, dovuta a malattia, ha superato i cinque giorni (sei giorni e più), conteggiati anche comprendendo il sabato la domenica e le festività (se all'interno del periodo dell'assenza), dovrà presentare anche certificato medico. L'assenza superiore ai cinque giorni per motivi diversi da quelli di salute, va comunicata in anticipo alla scuola e autorizzata dal Dirigente Scolastico; senza comunicazione preventiva verrà richiesto, al rientro, certificato medico.
- Qualora debba uscire in anticipo da scuola, deve presentare autorizzazione scritta ed essere prelevato da un genitore o da persona delegata.
- Viene a scuola pulito e con un abbigliamento adatto al luogo.
- Al cambio della lezione resta al proprio posto, predisponendo l'occorrente per la lezione successiva, rispettando il personale ausiliario di sorveglianza.
- Utilizza l'aula di informatica e i laboratori solo in presenza del docente.
- Deve mantenere un comportamento corretto e avere rispetto per le persone e per l'ambiente scolastico in ogni situazione.
- Sa che ogni comportamento non adeguato alle regole di convivenza civile può comportare un confronto tra docenti e genitori per individuare percorsi e strategie finalizzati a migliorare le competenze sociali e civiche.
- È consapevole che ogni suo comportamento scorretto o danno arrecato è soggetto ad un risarcimento di carattere anche economico.
- Esce, al termine delle lezioni, in modo ordinato e tranquillo sotto la sorveglianza dell'insegnante.
- Sa che a scuola il cellulare deve essere spento e tenuto nello zaino anche durante l'intervallo. In caso contrario verrà ritirato e consegnato all'ufficio didattica, dove un genitore potrà chiederne la restituzione.
- Sa che una valutazione inferiore al sei nel comportamento implica la non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione.
-

• **L'INSEGNANTE...**

- Può contare sulla collaborazione della famiglia.
- Svolge l'attività didattica attenendosi al piano dell'offerta formativa.
- Collabora con i colleghi per la gestione della classe e del piano dell'offerta formativa.
- Ascolta, dialoga, informa, motiva l'alunno allo studio e lo valuta in modo trasparente.
- Assegna i compiti a casa e verifica che vengano eseguiti.
- Informa i genitori sulla programmazione, sulle strategie didattiche, sui criteri di valutazione.
- Informa i genitori sul rendimento scolastico e sul comportamento degli alunni secondo tempi stabiliti.
- Accoglie gli alunni 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, controlla e annota i ritardi, le uscite anticipate e le assenze e, se frequenti, convoca i genitori.
- In caso di uscita anticipata, previa autorizzazione, affida l'alunno ad un collaboratore scolastico, che lo darà in consegna ad un genitore o a persona da lui delegata.
- Sorveglia attentamente gli alunni durante gli eventuali spostamenti della classe da un'aula ad un'altra e durante le uscite programmate e autorizzate.
- Se per qualsiasi motivo deve lasciare la classe dove ha lezione, provvede ad affidarla temporaneamente al personale ausiliario.
- Si impegna a far sì che i ragazzi rispettino i compagni, il personale della scuola e l'ambiente scolastico.
- Informa i ragazzi che ogni comportamento non adeguato alle regole di convivenza civile può comportare un confronto con i genitori per individuare percorsi e strategie finalizzati a migliorare le competenze sociali e civiche.
- Informa che per danni arrecati è commisurato un risarcimento pecuniario.
- Al termine delle lezioni accompagna la classe fino all'uscita.

IL GENITORE ...

- Ha il diritto di conoscere il piano dell'offerta formativa e collabora per la sua realizzazione.
- Ha il diritto di essere informato sul percorso formativo del figlio e di partecipare agli incontri programmati.
- Ha cura che il proprio figlio entri in orario a scuola.
- Ritira all'inizio dell'anno scolastico il libretto personale dell'alunno sul quale depositerà la propria firma, apposta alla presenza di persona delegata dal dirigente scolastico (per la scuola secondaria).
- Comunica e giustifica alla scuola i ritardi, le uscite anticipate, le assenze del figlio; in caso di assenze dovute a malattia, superiori a 5 giorni, presenta anche un certificato medico che attesti l'idoneità del ragazzo a tornare a scuola.
- Sa che se il ritardo è inferiore ai 30 minuti dell'ora di lezione, è consentito entrare in classe; in caso contrario si è ammessi in classe all'inizio dell'ora successiva e si resta affidati al personale ausiliario (scuola secondaria).
- Controlla che il proprio figlio esegua i compiti assegnati per casa.
- Controlla che il proprio figlio si rechi a scuola curato nella persona e con tutto il materiale scolastico necessario.
- Sa che non è permesso recapitare a scuola il materiale dimenticato a casa dal figlio.
- Periodicamente si informa sul comportamento e andamento del proprio figlio e collabora con gli insegnanti di ogni disciplina per il superamento delle eventuali difficoltà.
- Controlla la presenza di avvisi, comunicazioni e verifiche e appone la propria firma per presa visione.
- Dialoga, si informa, collabora per la riuscita scolastica del proprio figlio e per il buon funzionamento della scuola.
- Deve sapere che, in caso di temporanea assenza dell'insegnante, la classe rimane momentaneamente affidata al personale ausiliario, al quale l'alunno deve rispetto.
- Deve sapere che la ricreazione è il tempo stabilito per rilassarsi e per recarsi ai servizi igienici;
- Deve sapere che la "mensa" è il tempo stabilito per la ristorazione, per la ricreazione e per recarsi ai servizi igienici; se il ragazzo ha bisogno di un menù personalizzato, dovrà presentare richiesta scritta con allegata certificazione medica appropriata.
- Deve sapere che ogni comportamento non adeguato alle regole di convivenza civile del figlio può comportare un confronto con i docenti per individuare percorsi e strategie finalizzati a migliorare le competenze sociali e civiche.
- Deve sapere che la scuola applicherà le sanzioni disciplinari previste dal regolamento d'istituto per i comportamenti scorretti (scuola secondaria; vedi allegato) e chiederà un risarcimento economico per i danni arrecati.
- In caso di uscita anticipata alle ore 13.00 può utilizzare il pulmino o andare a casa da solo, su specifica autorizzazione dei genitori.
- Si invitano i genitori a controllare il comportamento dei figli al di fuori dell'edificio scolastico (pulmino, uso dei dispositivi elettronici ed in particolare dei social-network).
- Si ricorda che la frequenza per l'indirizzo musicale è obbligatoria ed è sempre necessaria la giustificazione nei casi di assenza e della richiesta di permesso per l'uscita anticipata.

